COMMISSIONE XII

INDUSTRIA E COMMERCIO - ARTIGIANATO - COMMERCIO ESTERO

39.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 1984

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **SEVERINO CITARISTI**

INDICE

PAG.

Proposte di legge (Discussione e rinvio):

SANESE ed altri: Modifiche della legge 12 marzo 1968, n. 316, recante norme per la disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (274);

OLIVI ed altri: Disciplina dell'attività di agente e di rappresentante di commercio (384);

SACCONI ed altri: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (1234) 3

CITARISTI SEVERINO, *Presidente* 3, 4

BIANCHINI GIOVANNI CARLO, *Relatore* . . 3

SANESE NICOLA, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato* 3

Disegno di legge (Discussione e rinvio):

Assegnazione alla Comunità europea del carbone e dell'acciaio di entrate supplementari al bilancio operativo per il 1981 (*Approvato dal Senato*) (1913) 4

CITARISTI SEVERINO, *Presidente* 4

BRICCOLA ITALO, *Relatore* 4

SASTRO EDMONDO 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,30.

FRANCO BONFERRONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Discussione delle proposte di legge Sanese ed altri: Modifiche della legge 12 marzo 1968, n. 316, recante norme per la disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (274); Olivi ed altri: Disciplina dell'attività di agente e di rappresentante di commercio (384); Sacconi ed altri: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (1234).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Sanese, Bianchini, Astori, Savio, Zoso, Orsenigo, Comis, Rossattini, Bonetti, Mongiello: « Modifiche della legge 12 marzo 1968, n. 316, recante norme per la disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio »; Olivi, Alinovi, Donazzon, Cerrina Feroni, Graduata, Grassucci, Borghini, Cherchi, Alasia, Picchetti, Cardinale, Sastro, Provantini, Cuffaro: « Disciplina dell'attività di agente e di rappresentante di commercio »; Sacconi, Manca, Colzi, Marianetti, Balzamo, Spini: « Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio ».

Comunico che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere: « Parere favorevole a condizione che sia esplicitata la quantificazione ed una idonea copertura finanziaria per gli oneri di istituzione e di funzionamento delle commissioni previste dagli articoli 6 e 8 del testo unificato ».

GIOVANNI CARLO BIANCHINI, *Relatore*. Signor presidente, ritengo che la condizione posta dalla Commissione bilancio non abbia alcun fondamento; infatti, gli articoli 6 e 8 del nuovo testo di legge non fanno che mantenere in vita le commissioni provinciali presso le camere di commercio e quella centrale presso il Ministero dell'industria, commissioni già previste dalla legge n. 316 del 1968. Più precisamente, al costo di funzionamento delle commissioni provinciali si provvede sulla base delle somme stanziate a favore delle camere di commercio ed iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'industria, così come a carico di quest'ultimo è il funzionamento della commissione centrale. Ne consegue che la proposta formante oggetto del testo del Comitato ristretto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dello Stato. Di fronte alla condizione posta dalla V Commissione, propongo di chiedere una immediata revisione di questo parere alla luce delle informazioni da me fornite così da poter giungere quanto prima all'approvazione del provvedimento.

NICOLA SANESE, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*. Mi associo alla richiesta del relatore confermando le motivazioni che lo stesso ha voluto evidenziare.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la richiesta di riesame da parte della Commissione bilancio.

(*È approvata*).

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge: Assegnazione alla Comunità europea del carbone e dell'acciaio di entrate supplementari al bilancio operativo per il 1981 (Approvato dal Senato) (1913).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Assegnazione alla Comunità europea del carbone e dell'acciaio di entrate supplementari al bilancio operativo per il 1981 », già approvato dal Senato nella seduta del 12 luglio 1984.

L'onorevole Briccola ha facoltà di svolgere la relazione.

ITALO BRICCOLA, *Relatore*. Signor presidente, il disegno di legge in esame è praticamente un atto dovuto; infatti, tratta l'assegnazione alla Comunità europea del carbone e dell'acciaio di entrate supplementari al bilancio operativo per il 1981. Tale operazione si è resa necessaria essendosi dimostrato insufficiente il fabbisogno finanziario della siderurgia comunitaria. Il disegno di legge originario proponeva un onere di circa 8 miliardi e 400 milioni di lire, onere che è stato modificato al Senato in seguito ad una variazione nel tasso di conversione lira-ECU; questo, infatti, in partenza era di lire 1.314 e all'atto della approvazione era già salito a lire 1.384. Di conseguenza, il Senato ha deliberato un aumento dello stanziamento a circa 8 miliardi e 830 milioni di lire.

L'articolo 1 autorizza uno stanziamento di 6.386.588 unità di conto europee; l'articolo 2 indica sia la copertura di questi 8 miliardi e 830 milioni di lire, sia quella eventuale che si dovesse rendere necessaria per un'ulteriore variazione del tasso di conversione lira-ECU.

Ritengo di non dover aggiungere altro, se non chiedere l'approvazione del presente disegno di legge, sempre che sia pervenuto il parere della Commissione bilancio.

EDMONDO SASTRO. Signor presidente, non credo di dover aggiungere altro a quanto detto dall'onorevole Briccola trattandosi di un atto dovuto che merita di essere approvato quanto prima.

PRESIDENTE. Poiché non è ancora pervenuto il parere della V Commissione, che riveste carattere vincolante, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO